

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO DELLA SEDUTA DELLA V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IN DATA 15.7.2024

L' anno 2024, il giorno quindici del mese di luglio, alle ore 13.00, presso Palazzo Civico – Sala Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente del raggiungimento del numero legale – si è riunita, a seguito di formale convocazione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale – la V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, presieduta dal Cons. DOTT. LUCA MOROLLO, per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE;
- 2) APPROFONDIMENTI ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI STATO DELL'ARTE CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE – MAPPATURA SERVIZI
- 3) VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all'odierna seduta, come da foglio-firme di rilevazione che si allega al presente verbale, della totalità dei componenti la Commissione, *id est*:

1) Morollo Luca

PRESIDENTE

2) DE TOMA PASQUALE

VICE PRESIDENTE

3) PARENTE LIA

TITOLARE

4) LAURORA ERIKA

TITOLARE

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. Gianvito Armenise, incardinato presso la Segreteria Generale dell' Ente.

Preliminarmente, viene data lettura del verbale della seduta precedente, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

Esaurito il ridetto incombente il Presidente, salutata L' Ass. Rondinone, che ringrazia per la sua presenza in Commissione, entra immediatamente in argomento, chiedendo anche a none degli altri componenti della Commissione, specifiche informative circa il Pin.ma (Piano Intervento Minori) e del bando "Cento Famiglie".

L' Ass. Rondinone riferisce *in primis* in ordine al Bando "100 Famiglie", per il quale si è già proceduto alla sottoscrizione del contratto, con attività che dovrebbero partire nel prossimo settembre. Nelle more la componente dell' esecutivo rappresenta come si stia svolgendo un'attività programmatoria di dettaglio, con contestuale elaborazione di accordi di collaborazione con le realtà interessate presenti sul territorio.

L' Assessore, in aggiunta, spiega come si tratti in effetti di una fase importante, in cui si andrà a definire la specificità dell'intervento da porre in essere, di tal che – nel momento in cui si passerà al coinvolgimento dei Servizi Sociali – il contributo della Quinta Commissione Consiliare si collocherà come un tassello imprescindibile.

La Cons. Cuna, entrando nel merito, chiede informazioni specifiche sul bando in questione, segnatamente con riferimento alla tipologia di mansione richiesta ai candidati e quindi, ultimativamente, ai servizi che verranno offerti all'utenza.

L' Assessore, riferendosi al capitolato, fa menzione di un servizio di prima accoglienza e informazione per le famiglie, sostegno e qualificazione delle competenze e responsabilità genitoriali, nonché sviluppo delle risorse familiari e comunitarie attraverso degli eventi sociali informali e servizi integrativi. Si tratterà in effetti di un servizio alla famiglia in generale, prospettandosi qualitativamente un'offerta non solo calibrata su situazioni di disagio e povertà educativa, ma rivolta in modo ampio ai nuclei familiari, attuantesi attraverso il coinvolgimento dei componenti e la promozione di attività pedagogica appunto all'interno della famiglia.

La Cons. Cuna ritiene che, considerata la genericità del bando, dalla Commissione possa venire un contributo di notevole rilievo sotto il profilo del dettaglio attuativo, di tal che deve ritenersi quanto mai opportuno un colloquio approfondito con il Dirigente sulla questione.

La Commissione, accogliendo la sollecitazione delle Consigliera, concorda unanimemente su tale prospettiva, ritenendo necessario un adeguato approfondimento con la Dirigenza sul tema.

Passando quindi all'ulteriore questione relativa al "Pronto Intervento Minori", l' Assessore riferisce che la Procura presso il Tribunale per i Minorenni ha chiesto di attivare un protocollo per la creazione di una "rete", volta a accelerare la fase delle indagini preliminari, mediante cui intervenire in maniera immediata su situazioni di urgenza a carico di minori, col fine ulteriore di "alleggerire" il proprio carico questioni che si aprono sulla base di segnalazioni che potrebbero anche non rivelarsi fondate.

L'idea di fondo – spiega l'Assessore – sarebbe quella di dare luogo appunto a una "rete", con il coinvolgimento di quattro assistenti sociali del servizio professionale del Comune di Trani e due agenti della Polizia Locale, provvisti di delega all'attività di indagini da parte del Procuratore. Si tratterebbe di garantire tempestività ed incisività nell'intervento su situazioni che si presentano sempre abbastanza delicate, le quali sovente vedono "implicati" i contesti familiari dei soggetti interessati. In presenza di una segnalazione di qualsiasi agente per constatati maltrattamenti, il fascicolo perviene in Procura, formalizzandosi quindi una delega a indagare, che chiamerebbe in causa questa nuova struttura, la quale in tempi stretti dovrebbe riuscire ad "inquadrare" la situazione problematica.

La cons. Cuna chiede delucidazioni sul personale in forza ai Servizi Sociali che verrà coinvolto nel progetto, in particolare quanto alla disponibilità e alla competenza allo svolgimento di questo delicato compito.

L'Assessore fa presente che vi è già personale dedicato a questo tipo di compito, il quale agisce già allo stato su delega della Procura, ma sulla base di segnalazioni puntuali; mentre a partire dall'entrata a regime del nuovo sistema tale funzione sarà svolta in equipe e secondo un criterio più sistematico.

Su domanda specifica del Presidente con riferimento a ulteriori progetti ed iniziative in atto, l' Assessore riferisce che, quanto al progetto denominato "Destinazioni", si è ancora in attesa di capire se vi saranno finanziamenti; mentre per "Casa Bovio" la situazione è tuttora ferma, prevedendosi una ripartenza per l'autunno prossimo venturo. Per le politiche giovanili, il budget è quasi esaurito e quindi bisognerà fare il punto anche sotto il profilo finanziario, anche con riferimento all'impatto sul territorio delle varie iniziative.

I filoni su cui si stava lavorando in questo ambito erano due, denominati "Creagiò" e "Il Futuro che vorrei": in particolare sul secondo avevamo quattro scuole coinvolte, in un progetto che lasciava ampia libertà ai ragazzi, i quali dovevano creare un *reel*, senza porre nessun vincolo e tutto

affidando alla loro iniziativa: i risultati sono stati tuttavia deludenti, eccezione facendo per il Liceo Classico, per il quale si è scelta la metodica delle classi pilota.

Esaurita la propria relazione sulle tematiche all'attenzione, l' Assessore si dichiara disponibile a fornire ulteriori chiarimenti, laddove richiesti.

Il Presidente, constatando che non vi sono altri interventi da parte dei colleghi, ringrazia l' Assessore per la partecipazione ai lavori della Commissione e per il proficuo contributo offerto agli stessi, dichiarando terminata la sessione alle ore 13.35.

Il Presidente

Dott. Luca Morollo

Il Segretario verbalizzante

Dott. Gianvito Armenise